



**COMUNE DI CRESPINA
LORENZANA
Provincia di Pisa**

AREA DEI SERVIZI AL CITTADINO

DETERMINAZIONE N. 62 del 26-02-2018

OGGETTO: CONCESSIONE ASSEGNI DI MATERNITÀ E NUCLEO FAMILIARE INPS - ANNO 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Decisione:

La Responsabile dei Servizi al cittadino:

1. ammette a beneficiare dell'assegno di maternità e dell'assegno per i nuclei familiari con almeno tre figli minori per l'anno 2018 i cittadini di cui all'Allegato A, conservato agli atti;
2. trasmette all'INPS, che provvederà al pagamento, i dati necessari per la emissione dei relativi assegni agli aventi diritto.

Motivazione:

L'assegno per il nucleo familiare dei Comuni è stato istituito, con decorrenza dal 1 gennaio 1999, dall'art. 65 della Legge n. 448 del 23 Dicembre 1998, in base al quale, così come modificato dalla Legge n. 97 del 6 Agosto 2013, l'assegno spetta ai nuclei familiari:

- composti da cittadini italiani e dell'Unione europea residenti; da cittadini di paesi terzi che siano soggiornanti di lungo periodo, nonché dai familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; da cittadini stranieri riconosciuti titolari dello status di "rifugiato politico" o di "protezione sussidiaria";
- formati da almeno da un genitore e tre figli minori (appartenenti alla stessa famiglia anagrafica), che siano figli del richiedente medesimo o del coniuge o da essi ricevuti in affidamento preadottivo;
- che abbiano risorse reddituali e patrimoniali non superiori a quelle previste dall'indicatore della situazione economica (I.S.E.E.) valido per l'assegno nell'anno di riferimento.

L'art. 66 della suddetta legge n. 448/98, ha istituito, sempre con decorrenza dal 1 gennaio 1999 l'assegno di maternità dei Comuni, oggi disciplinato dal D.P.C.M. 21 dicembre 2000 n. 452 e dall'art. 74 del D.Lgs. n. 151/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità). L'assegno, da richiedere entro 6 mesi dalla nascita del figlio, spetta alle donne:

- cittadine italiane, comunitarie, extracomunitarie in possesso di carta di soggiorno o riconosciute titolari dello status di "rifugiato politico" o di "protezione sussidiaria";
- che non beneficiano di alcun trattamento economico per la maternità, o che beneficiano di un trattamento economico di importo inferiore rispetto a quello dell'assegno;
- il cui nucleo familiare risulti in possesso di risorse economiche non superiori ai valori dell'indicatore della situazione economica (I.S.E.E.) validi per l'assegno nell'anno di riferimento.

Gli assegni devono essere richiesti al comune di residenza, che provvede alla verifica delle istanze e alla relativa concessione, e viene erogato dall'INPS.

Sono state presentate, da parte di cittadini residenti nel Comune di Crespina Lorenzana,

- n. 2 domande per la concessione dell'assegno per il nucleo familiare per l'anno 2018;
- n. 1 domande per la concessione dell'assegno di maternità per l'anno 2018.

Le domande di cui sopra sono state esaminate ed nel corso dell'istruttoria è stata verificata la sussistenza dei requisiti per la concessione degli assegni da parte dei richiedenti specificati nell'Allegato A, conservato agli atti.

Adempimenti a cura dell'Ente:

L'atto sarà trasmesso ai seguenti Uffici:

- Ufficio del messo per la pubblicazione all'albo.
- Segreteria per la trasmissione all'Ufficio del Sindaco e del Segretario comunale.

L'Ufficio Sociale provvederà a trasmettere all'INPS i dati necessari per la liquidazione dell'assegno agli aventi diritto.

Adempimenti a cura dei destinatari:

Non sono previsti adempimenti a carico dei beneficiari in quanto il beneficio verrà erogato direttamente dall'INPS.

Segnalazioni particolari:

- Contro il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) nel termine 60 giorni dalla data della pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione.
- Il diritto di accesso agli atti può essere esercitato rivolgendosi all'Ufficio Segreteria.
- I dati personali contenuti nel presente atto sono trattati ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali: L'elenco dei beneficiari e quello dei non ammessi al beneficio (contenuti nell'allegato A) sono sottoposti a restrizione nella pubblicazione perché contiene dati classificati sensibili dal Codice in materia di protezione dei dati personali.

Elenco allegati:

- Allegato A, in cui sono specificate le domande accolte e non accolte con il presente atto. Di cui viene omessa la pubblicazione in conformità alla legislazione sulla privacy.

Riferimenti normativi**a) Generali:**

- D.Lgs. 267/2000 “ Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- Art. 107 del D.Lgs. 267/2000, che ribadisce l’attribuzione agli organi politici dei poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo e ai dirigenti quello della gestione amministrativa, finanziaria e tecnica amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- D. Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Legge 6 dicembre 1971, n. 1034. Istituzione dei tribunali amministrativi regionali, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 13 dicembre 1971, n. 314;

b) Specifici:

- Legge Regionale n. 69 del 22/11/2013 con la quale è stato istituito il Comune di Crespina Lorenzana per fusione dei Comuni di Crespina e di Lorenzana;
- Statuto del Comune di Crespina Lorenzana, approvato dal Consiglio Comunale in data 26/11/2014 con atto n. 55;
- Decreto del Sindaco n. 11 del 29 dicembre 2017 con il quale alla dott.ssa Emanuela Riccomi, Responsabile dell’Area 1 – Servizi al cittadino, è stato conferito l’incarico di posizione organizzativa;
- Decreto Ministeriale 15 luglio 1999 n. 306 “Regolamento recante disposizioni per gli assegni per il nucleo familiare e di maternità” che indica, in maniera dettagliata, i requisiti necessari per aver diritto ai suddetti assegni e le modalità di erogazione degli stessi;
- Decreto Ministeriale 21 dicembre 2000, n. 452 “Regolamento recante disposizioni in materia di assegni di maternità e per il nucleo familiare”;
- D. Lgs 26 marzo 2001, n. 151 “Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell’art. 15 della L. 8 marzo 2000, n. 53;
- Decreto 25 maggio 2001 n. 337 “Regolamento recante modifiche al Decreto del Ministro per la solidarietà sociale 21 dicembre 2000, n. 452, in materia di assegni di maternità e per i nuclei familiari con tre figli minori;
- Comunicato ad oggetto “Rivalutazione per l’anno 2018 della misura e dei requisiti economici dell’assegno per il nucleo familiare e assegno di maternità” (pubblicato su G.U. Serie Generale n. 36 del 13/12/2018).

IL RESPONSABILE AREA DEI SERVIZI AL

CITTADINO

EMANUELA RICCOMI